

Tessiture di Convivenza Bergamo | FORUM per la ricerca partecipata e la cura del legame sociale
Prima Edizione 2026 | **NARRAZIONI E PRATICHE PER LA PACE**



FORUM per la ricerca partecipata
e la cura del legame sociale



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO



RuniPace
Rete Università per la Pace

Giornata e Marcia per la Pace | 27 settembre 2026



COMUNE DI BERGAMO
ASSESSORATO ALLA PACE



RETE BERGAMASCA
PACE E DISARMO



GIRO D'ITALIA
PER LA PACE



COORDINAMENTO
PROVINCIALE BERGAMASCO
ENTI LOCALI
PER LA PACE E I DIRITTI UMANI



COORDINAMENTO
NAZIONALE ENTI LOCALI
PER LA PACE E I DIRITTI UMANI

**Una giornata aperta alla cittadinanza, dedicata alla pace,
alla convivenza e alla partecipazione
CAMMINARE | INCONTRARSI | IMMAGINARE LA PACE**

Info: **Attà Negri**, Dipartimento di Scienze Umane e Sociali UniBg
e-mail: atta.negri@unibg.it - coord.bg.eell.pace@gmail.com

Giornata e Marcia per la Pace | 27 settembre 2026

ore 10.00 | **Ritrovo** al Giardino della Pace, via per Orio, Bergamo

ore 10.30 | **Partenza** della **MARCIA PER LA PACE**,
con l'innesto del gruppo in arrivo da Albino

ore 13.00 | **Arrivo** della Marcia presso **p.le Sant'Agostino**, Bergamo Alta
Interventi istituzionali (Università degli studi di Bergamo,
Comune di Bergamo, Coordinamento Nazionale e Provinciale per la pace e i
diritti umani e società civile)

A seguire **Pranzo al sacco** sul prato della Fara, Bergamo Alta

FORUM PER LA RICERCA PARTECIPATA E LA CURA DEL LEGAME SOCIALE

Università degli studi di Bergamo | p.le Sant'Agostino 2, Bergamo Alta

INCONTRI E LABORATORI | ore 14.00-15.30

Aula 1 Fornasa | ■ Tavola rotonda con rappresentanti e stakeholder del territorio

Lavoro e pace: il lavoro può essere uno strumento di costruzione della pace?

Attraverso una tavola rotonda con rappresentanti e *stakeholder* del territorio, rifletteremo sul ruolo del lavoro come possibile spazio concreto di promozione della pace. Le relazioni quotidiane, il significato attribuito al proprio agire professionale e la possibilità di contribuire al bene comune attraverso il lavoro sono elementi che possono generare e diffondere pratiche di pace nella vita di ogni giorno. Durante l'iniziativa sarà inoltre visitabile la mostra Il lavoro che cambia, promossa dall'Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro della Diocesi di Bergamo.

Evento rivolto alla cittadinanza

A cura di: ACLI Provinciali di Bergamo e Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro – Diocesi di Bergamo

Con Pierangelo Milesi e Gianni Aliotti

Aula 2 | ■ Laboratorio di lettura condivisa

Porta una parola: letture condivise di pace

Ogni partecipante è invitato a portare e condividere la lettura di un breve brano, un testo o una citazione significativa legata ai temi della pace, della convivenza e del dialogo. L'incontro è aperto a tutte e tutti, compresi coloro che non hanno preso parte al laboratorio preparatorio.

Evento rivolto a cittadinanza, comunità studentesca, ragazzi, adulti e famiglie

A cura di: Cooperativa Ruah



FORUM per la ricerca partecipata
e la cura del legame sociale



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO



UniPace
Rete Università per la Pace



COMUNE DI BERGAMO
ASSESSORATO ALLA PACE



Aula 4 I ■ Lavoro esperienziale

Cosa sogna la città? Laboratorio di cittadinanza riflessiva

Esiste una dimensione della vita collettiva che non si vede, ma si percepisce: è l'inconscio sociale, fatto di paure, desideri e narrazioni sommerse che orientano le nostre scelte e il nostro modo di stare insieme. La Cittadinanza Riflessiva è una pratica che prova a portare alla luce questa dimensione attraverso l'ascolto e la condivisione. Attraverso la narrazione dei sogni, il materiale onirico diventa un bene comune: non si interpreta il singolo sognatore, ma si ascolta ciò che la collettività sta elaborando, spesso in modo inconsapevole. Il laboratorio propone un modo diverso di abitare la res publica, più riflessivo, aperto al dialogo e capace di attraversare anche il conflitto senza semplificazioni.

La Cittadinanza Riflessiva inizia dove finiscono le risposte già pronte.

Evento rivolto a cittadine e cittadini a partire dai 16 anni

A cura di: Movimento Cittadinanza Riflessiva e Associazione Italiana di Psicologia Psicosomatica (AIPP)

Con Mark Morbe, Alice Mulasso, Claudia De Noia e Lucrezia Nepoti

Aula 6 I ■ Laboratorio partecipativo

Immaginiamo città riparatrice

Un momento di lettura, condivisione e confronto sul Manifesto per una Città Riparativa, attraverso la pratica del dialogo riparativo. L'incontro sarà dedicato all'ascolto reciproco, alla ricerca condivisa e alla co-progettazione sui temi della giustizia riparativa, del suo valore umano e sociale e della sua capacità di rigenerare legami, fiducia e corresponsabilità all'interno delle comunità. L'iniziativa intende inoltre promuovere un percorso collettivo di ascolto e dialogo, favorendo relazioni più consapevoli e partecipate tra cittadini, istituzioni, mondo accademico e società civile.

Evento rivolto a cittadini, educatori, insegnanti, giovani, volontari, comunità parrocchiali, studenti e studentesse

A cura di: InConTra – Centro di Giustizia Riparativa e Mediazione Umanistica

Con Lorenza Pulinetti e Barbara Musso

Aula 7 I ■ Relazione e dibattito

Cosa significa Educare alla Pace? Riflessioni di studenti e docenti sull'implementazione della "Raccomandazione UNESCO sull'educazione alla pace e ai diritti umani" nei percorsi didattici della scuola di oggi

L'incontro presenterà in maniera dialogica, interattiva e concreta la Raccomandazione UNESCO sull'educazione alla pace e ai diritti umani, alla comprensione internazionale, alla cooperazione, alle libertà fondamentali, alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile. A seguire seguiranno testimonianze e riflessioni da parte di Dirigenti Scolastici, docenti e studenti sulle opportunità e sugli ostacoli all'implementazione della raccomandazione nei percorsi didattici a livello di scuola primaria e secondaria. È un momento di conoscenza e confronto per tutti gli studenti, educatori e insegnanti che hanno a cuore il futuro pacifico delle nostre comunità che saranno abitate e costruite dai nostri



Giornata e Marcia per la Pace | 27 settembre 2026

studenti di oggi.

Evento rivolto a **studenti e studentesse, insegnanti, educatori e persone interessate all'educazione**

A cura di: **Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, UniBg**

Con Ilaria Castelli, Giulia Pellegrini, Stefania Ambrosini, Maria Amodeo, Annamaria Nicolosi e Roberta Villa

Aula 8 | ■ Testimonianza e dialogo

Curare il trauma. Incontro con Mustafa Qosqosi, primario del reparto di psichiatria dell'EMMS Hospital di Nazareth

Che cosa significa crescere e vivere la propria infanzia a Gaza e in Palestina in un contesto segnato dalla guerra e dalla violenza? Quali conseguenze produce il trauma nella vita quotidiana, nelle relazioni e nell'immaginazione del futuro? L'incontro offrirà una riflessione sul vissuto traumatico individuale e collettivo, tramandato di generazione in generazione, attraverso la testimonianza di Mustafa Qosqosi, psicologo clinico, psicoterapeuta e poeta. Qosqosi è noto per il suo lavoro nella cura dei traumi e nel supporto psicologico a rifugiati e persone che vivono in contesti di conflitto. Ha collaborato con numerose istituzioni internazionali e svolge un ruolo attivo nella promozione del dialogo e della costruzione della pace. È inoltre autore e poeta; i suoi testi, tradotti in diverse antologie - tra cui *In guerra non mi cercate* pubblicata in Italia - affrontano temi legati all'identità, alla guerra, all'esilio e alla memoria.

Evento rivolto a **cittadinanza e comunità studentesca**

A cura di: **Tavolo paritetico "Iniziativa di solidarietà e approfondimento relative al conflitto in corso in Medio Oriente" e Coordinamento UniBg per la Palestina**

Con Mustafa Qosqosi e Paola Gandolfi

PAUSA | ore 15.30-16.00

INCONTRI E LABORATORI | ore 16.00-17.30

Aula 1 Fornasa | ■ Relazione e dibattito

Pace con mezzi pacifici? Dubbi, domande e qualche proposta per una formazione alla nonviolenza come alternativa ai conflitti distruttivi

La ricerca di alternative alla guerra come modalità di risoluzione dei conflitti non si improvvisa ma richiede un percorso di progettazione, organizzazione e formazione. L'incontro intende offrire un momento di riflessione e confronto per fare il punto su alcune esperienze in atto e su quelle emergenti nel campo della nonviolenza.

Evento rivolto a **giovani, adulti, studenti e studentesse**

A cura di: **Imparare la Pace - Scuola popolare di nonviolenza (Fondazione Serughetti La Porta)**

Con Paolo Vitali e alcuni partecipanti alla scuola popolare



FORUM per la ricerca partecipata
e la cura del legame sociale



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO



UniPace
Rete Università per la Pace



COMUNE DI BERGAMO
ASSESSORATO ALLA PACE



Aula 2 | ■ Tavola rotonda e dibattito

Che cos'è la sicurezza? Il contributo della psicologia alla costruzione di un linguaggio di pace

Così come molti termini dell'uso quotidiano, anche il concetto di sicurezza porta con sé significati molteplici e differenti declinazioni, che orientano il pensiero e influenzano il modo in cui interpretiamo la realtà. Durante il dibattito si rifletterà sul compito etico della psicologia nel restituire alle parole il loro significato sostanziale e relazionale. In particolare, l'incontro approfondirà il significato del termine "sicurezza" e il suo legame con il linguaggio della pace.

Evento rivolto a studenti e studentesse, cittadini e cittadine, operatori e operatrici sociali

A cura di: The International Society for Psychological and Social Approaches to Psychosis (ISPS) – Sezione Lombardia

Con Marco Oberti e Diana Prada

Aula 4 | ■ Visita guidata agli elaborati realizzati durante il workshop del 26 settembre

Mappe in mostra. Immagini partecipative per la giustizia e la convivenza sociale

Saranno esposti i materiali visuali realizzati durante il workshop di mappatura partecipativa condotto sabato 26 settembre con la designer Annelys De Vet e le mappe realizzate dal gruppo di ricerca antropologica guidato dalla professoressa Chiara Brambilla dell'Università di Bergamo, in collaborazione con il CSV, in diversi contesti del territorio bergamasco. La designer, insieme all'antropologa Chiara Brambilla, al suo gruppo di ricerca (Maria Sangaletti, Paolo Carera, Giulio Bertoluzza) e a Sara Leidi con altri collaboratori del CSV di Bergamo, accompagnerà i partecipanti in un percorso guidato attraverso le immagini e i materiali prodotti. La visione "guidata" dei materiali esposti offrirà l'occasione per approfondire i processi di mappatura partecipativa da cui tali elaborati sono nati, esplorandone i significati e le modalità di costruzione condivisa, nonché il potenziale come strumento per promuovere giustizia e convivenza sociale.

Evento rivolto a operatori del sociale, educatori, insegnanti, professionisti della formazione, studenti e cittadini interessati

A cura di: Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, UniBg e Centro di Servizio per il Volontariato (CSV) di Bergamo

Con Annelys De Vet, Chiara Brambilla e enti partecipanti al Forum

Aula 6 | ■ Visione di una selezione del film "From Ground Zero" e discussione

La vita quotidiana a Gaza

Che cosa è accaduto e che cosa continua ad accadere a Gaza? La proiezione di una selezione del film From Ground Zero intende offrire uno spazio di conoscenza e riflessione attraverso testimonianze dirette sulla vita quotidiana della popolazione di Gaza. Il film collettivo, nato da un'idea del regista Rashid Masharawi, raccoglie 22 cortometraggi realizzati nel 2024 da giovani registi palestinesi con mezzi di fortuna durante il conflitto in corso. I corti raccontano la quotidianità, la resilienza



Giornata e Marcia per la Pace | 27 settembre 2026

e le condizioni di vita di una popolazione segnata dalla violenza della guerra, dai bombardamenti continui, dalla distruzione di abitazioni, scuole e ospedali e dalla perdita delle condizioni essenziali di vita. Attraverso le immagini del documentario, l'incontro propone un'occasione per avvicinarsi alle esperienze quotidiane delle persone che vivono a Gaza, mantenendo viva l'attenzione pubblica e stimolando una riflessione condivisa sulle conseguenze umane del conflitto.

Evento rivolto a cittadinanza e comunità studentesca

A cura di: Tavolo paritetico "Iniziative di solidarietà e approfondimento relative al conflitto in corso in Medio Oriente" e Coordinamento UniBg per la Palestina

Con Paola Gandolfi e Ulderico Daniele

Aula 7 | ■ Relazione e dibattito

Il ruolo dello sport nella costruzione della pace: possibilità o falso mito

Dopo una panoramica sui fatti e aneddoti che hanno segnato alcuni eventi olimpici e dopo l'istituzione della Regola 50 della Carta Olimpica si porrà a tema il ruolo dello sport – anche come evento mediatico – all'interno delle complesse relazioni internazionali. Sarà anche l'occasione per riflettere sul valore educativo dello sport agonistico: un fatto o mitizzazione di una possibilità?

Evento rivolto a studenti e studentesse, insegnanti, educatori e persone interessate all'educazione

A cura di: Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, UniBg

Con Claudio Arrigoni, Gianluca Bocchi, Antonio Borgogni, Agnese Graticola, Nicola Lovecchio e don Mario Zaninelli

Aula 8 | ■ Interventi e dibattito con diversi rappresentanti di alcune tradizioni religiose presenti sul territorio di Bergamo

Religione e dialogo interreligioso nella costruzione della pace

Un incontro di riflessione sul contributo delle tradizioni religiose e del dialogo interreligioso alla costruzione della pace. A partire da esperienze pastorali, sociali e accademiche, il dibattito esplorerà il ruolo che le religioni hanno svolto e possono svolgere nella promozione della riconciliazione, della giustizia, dell'ascolto reciproco e della convivenza nel mondo e nelle comunità del territorio di Bergamo.

Evento rivolto a cittadinanza, parrocchie, comunità religiose, comunità studentesca, adulti e giovani

A cura di: Istituto Superiore di Scienze Religiose di Bergamo, Ufficio per il Dialogo interreligioso della Diocesi di Bergamo e Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, UniBg

Con Card. Pierbattista Pizzaballa (da remoto), don Giovanni Gusmini, don Massimo Rizzi, don Ezio Bolis, Giuseppe Scaratti, Satwinder Singh, Usama El Santawi, Rajaby Alaedin e rappresentanti della Comunità Buddhista di Bergamo



FORUM per la ricerca partecipata
e la cura del legame sociale



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO



UniPace
Rete Università per la Pace



COMUNE DI BERGAMO
ASSESSORATO ALLA PACE



ATTIVITÀ PER TUTTO IL POMERIGGIO | ore 14.00-17.30

Aula 5 Castoldi | ■ Tavola rotonda, proiezione, dibattito

Fratello sole, sorella luna: rileggere S. Francesco per pensare la pace oggi

A ottocento anni dalla morte di Francesco d'Assisi, figura universalmente riconosciuta come simbolo di pace, fraternità e dialogo, l'incontro propone una riflessione interdisciplinare sull'attualità del suo messaggio e sulla sua capacità di interrogare il presente.

La proiezione del film *Fratello sole, sorella luna* di Franco Zeffirelli (1972), dedicato alla figura di Francesco e Chiara d'Assisi, sarà preceduta da una tavola rotonda nella quale il tema della pace verrà affrontato attraverso prospettive storiche, filosofiche, artistiche, letterarie e sociologiche. A partire dai temi attraversati dal film – il rapporto tra spiritualità e potere, la critica al consumismo, la cura del creato, il valore della fraternità e le forme della convivenza – i docenti del Dipartimento offriranno differenti chiavi di lettura per rileggere il messaggio francescano alla luce delle questioni contemporanee. La figura di Francesco emergerà così come testimonianza di un ideale di convivenza capace di attraversare i secoli e parlare ancora oggi ai conflitti, alle disuguaglianze e alle fratture del presente. La proiezione del film concluderà l'incontro come momento condiviso di approfondimento, ascolto e riflessione collettiva.

Evento rivolto a cittadine e cittadini a partire dai 16 anni

A cura di: Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione, UniBg

Con Adriano D'Aloia, Luca Lombardo, Riccardo Saccenti e Alessandra Forte

Corridoio Il piano | ■ Mostra e dibattito

Conflitti dimenticati. Guerre invisibili, responsabilità globali

La mostra *Conflitti dimenticati*, promossa dalle ACLI Provinciali di Bergamo, è un percorso espositivo dedicato ai numerosi conflitti attivi nel mondo che spesso rimangono ai margini del dibattito pubblico e dell'attenzione mediatica. Attraverso pannelli informativi, mappe, testimonianze e dati aggiornati, l'esposizione racconta guerre e crisi umanitarie che continuano a generare vittime, migrazioni forzate e instabilità sociale, invitando a una riflessione sulle responsabilità globali e sulle conseguenze umane dei conflitti contemporanei.

Evento rivolto a operatori del sociale, educatori, insegnanti, professionisti della formazione, studenti e cittadini interessati

A cura di: ACLI Provinciali di Bergamo

Corridoio Il piano | ■ Visite guidate alla mostra

HeArt of Gaza - Children's Art from the Genocide

HeArt of Gaza è un'iniziativa fondata da Mohammed Timraz (Gaza) e Féile Butler (Irlanda), nata inizialmente come scambio di disegni e opere realizzate da bambini attraverso WhatsApp e successivamente divenuta una mostra internazionale ospitata in numerose città del mondo.

Nel giugno 2024 il progetto ha dato vita alla Tenda degli artisti a Deir al-Balah, uno spazio dedicato



Giornata e Marcia per la Pace | 27 settembre 2026

all'organizzazione di laboratori artistici per bambini e bambine della Striscia di Gaza. Grazie ai fondi raccolti attraverso le esposizioni internazionali, le "tende degli artisti" si sono progressivamente moltiplicate in diversi territori della Striscia, offrendo spazi di espressione, condivisione e sostegno emotivo. Al centro dell'iniziativa vi è l'idea che l'arte possa rappresentare una forma di resistenza alla disumanizzazione prodotta dalla guerra. I laboratori permettono ai bambini di ritrovare momenti di creatività, relazione e gioco, offrendo uno spazio in cui elaborare emozioni, custodire ricordi e condividere la propria esperienza attraverso il linguaggio artistico. Le visite guidate accompagneranno i partecipanti alla scoperta delle opere esposte e della storia del progetto, favorendo una riflessione sui vissuti dell'infanzia nei contesti di conflitto e sul ruolo dell'arte nella costruzione di legami umani e di percorsi di cura.

Evento rivolto alla cittadinanza

A cura di: Tavolo paritetico "Iniziative di solidarietà e approfondimento relative al conflitto in corso in Medio Oriente" e Coordinamento UniBg per la Palestina
Con Federica Sossi e Ulderico Daniele

Chiostro Maggiore ■ Mostra fotografica sul dialogo interreligioso con la comunità musulmana bergamasca

Oltre la Soglia

Bergamo è, da sempre, una terra di incontri. Negli ultimi vent'anni la nostra comunità si è arricchita: accanto alla storica presenza cattolica, oggi la realtà musulmana è una delle componenti religiose più diffuse sul territorio. Viviamo vicini, frequentiamo gli stessi quartieri e le stesse scuole. Ma quanto ci conosciamo davvero? Per rispondere a questa domanda nasce "Oltre la Soglia", una mostra fotografica e narrativa che attraverso il potere delle immagini e delle storie vuole abbattere i muri dei pregiudizi, delle paure e degli stereotipi che spesso condizionano il modo in cui guardiamo alle altre religioni. Non si tratta di una lezione teorica, ma di un viaggio umano che mette al centro le persone, i volti e la vita di tutti i giorni. Come ci ha insegnato il Concilio Vaticano II dialogare non significa rinunciare alla propria identità, ma collaborare per il bene di tutti, e come ci ha ricordato Papa Francesco: "Per costruire la civiltà dell'amore dobbiamo esercitare il dialogo. Se facciamo esperienza dell'incontro autentico con l'altro, il diverso, lo straniero, diventa molto più difficile anche solo immaginare la guerra." La mostra si sviluppa attraverso quattordici pannelli con fotografie inedite e testimonianze raccolte nella bergamasca, articolati in due percorsi. *La conoscenza* accompagna i visitatori alla scoperta della vita quotidiana delle comunità musulmane, dei luoghi di culto presenti sul territorio, delle pratiche religiose e delle principali festività. *L'incontro* racconta alcune esperienze di dialogo già presenti nella provincia di Bergamo: gli oratori che aprono le porte per la fine del Ramadan, gli scambi di auguri tra il Vescovo e le comunità islamiche, i momenti di preghiera vissuti insieme durante la pandemia e le iniziative promosse dalla *Muslim Young Bergamo Generation*.

Evento rivolto a scuole, famiglie e cittadinanza

A cura di: Ufficio per il Dialogo Interreligioso della Diocesi di Bergamo, con la collaborazione di Fileo - Centro Studi diocesano su mobilità umana, intercultura e dialogo, del fotografo Giovanni Diffidenti, dei Centri Culturali Islamici della provincia di Bergamo, dell'Associazione Pangea e della Cooperativa sociale Ruah



FORUM per la ricerca partecipata
e la cura del legame sociale



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO



UniPace
Rete Università per la Pace



COMUNE DI BERGAMO
ASSESSORATO ALLA PACE



Chiostro Maggiore ■ Mostra

Uni in Fabula per la Pace

Un'isola di pace dedicata interamente alla letteratura per l'infanzia e l'adolescenza in cui immergersi esplorando storie e racconti di empatia e cooperazione. Attraverso un corpus diversificato di generi testuali come fiabe, albi illustrati, silent book e narrazioni al Kamishibai, i partecipanti potranno interrogarsi sui molteplici significati e sulle forme che la pace può assumere nei piccoli gesti della quotidianità.

Al fine di arricchire l'esperienza immersiva tra le parole e le immagini dei testi a disposizione, i partecipanti potranno inoltre ammirare un'installazione collettiva realizzata il 5 settembre 2026 dai bambini e bambine, protagonisti dei laboratori di narrazione proposti dall'équipe di Uni in Fabula, in occasione della XXVII Festa annuale per le famiglie dal titolo Facciamo la pace?, organizzata dai Servizi per l'infanzia e la genitorialità del Comune di Bergamo. L'opera, frutto di un'esperienza artistica creativa condivisa, sarà un invito a riflettere su come sia possibile e necessario dare "volto" alla pace rispettando e valorizzando la bellezza e l'unicità di ciascuno.

Evento rivolto a bambini e bambine, adulti

a cura del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, UniBg - Progetto Uni in Fabula

Con Alessandra Mazzini

Chiostri/Giardino delle Casermette ■ Laboratori per bambini, bambine, ragazzi e ragazze

Attività ludico-pratiche sulla pace

Un pomeriggio di attività laboratoriali, giochi cooperativi e momenti creativi dedicati ai temi della pace, della nonviolenza e della collaborazione. Attraverso esperienze pratiche e partecipative, bambini, bambine, ragazzi e ragazze saranno coinvolti in attività pensate per stimolare il dialogo, il rispetto reciproco, la cooperazione e la costruzione di relazioni positive.

Le proposte saranno differenziate tra la prima e la seconda sessione del pomeriggio, alternando momenti ludici, attività manuali e giochi di gruppo, con l'obiettivo di promuovere una cultura della pace in modo inclusivo, coinvolgente e adatto alle diverse fasce d'età.

Evento rivolto a bambini, ragazzi e le loro famiglie

a cura del Rotaract Club Bergamo Città Alta

Chiostri/Giardino delle Casermette ■ Lavoro manuale in gruppo e cerchio di parola

Se vuoi la pace costruisci relazioni non violente

Porta un gomito e lavora con noi! L'iniziativa propone un momento di condivisione e collaborazione attraverso la realizzazione collettiva di scaldacollo in lana destinati a donne sopravvissute alla violenza. Intrecciando lavoro manuale, tempo condiviso, parole e relazioni, l'attività intende promuovere un'esperienza concreta di accoglienza, cura reciproca e costruzione di legami non violenti.

Evento rivolto a famiglie e adulti

A cura di: Generazioni Famiglie e Accoglienza

Con Jole Villa e Carla Coletti



Giornata e Marcia per la Pace | 27 settembre 2026



CONCERTO-CONFERENZA: PACE E GUERRA | ore 17.45

Università degli studi di Bergamo | Aula Magna, p.le Sant'agostino 2 Bergamo Alta

Un percorso tra musica, parole e narrazioni dedicato ai temi della pace, della guerra e della possibilità di immaginare forme diverse di convivenza. A partire da testi poetici, riflessioni e canzoni di frontiera, il concerto-conferenza intreccia voci, esperienze e linguaggi artistici per interrogarsi sul significato della pace nel tempo presente.

“In principio era la pace; poi guerrieri e guerre sempre più probabili – e di molte si rimuovono motivazioni e responsabilità – e poi il desiderio rivoluzionario di una pace da rendere possibile come una gioia che salva.”

Attraverso musiche, letture e versi, l'incontro richiama la possibilità di una “terza via” “tra uccidere e morire c'è una terza via: vivere”; “donne e uomini insieme, per abitare la Terra in un respiro grato”.

Il concerto sarà introdotto da un breve filmato dedicato ai pensieri dei bambini sul tema della pace; l'iniziativa alternerà momenti musicali e letture recitate di testi poetici e letterari.

Evento rivolto a giovani e adulti

A cura di: Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, UniBg con la collaborazione di Alilò futuro anteriore

Responsabile: Cristiana Ottaviano

Musiche di: Alessandro Adami (voce e chitarra), Carlo Gorio (chitarra), Maurizio Giannone (percussioni) e Daniela Savoldi (violoncello)

Poesie e testi letterari a cura di: Stefania Girelli, Vanni Maggioni e Cristiana Ottaviano

PERCORSI TEMATICI:

- **Pace, giustizia e convivenza sociale** | Come costruire relazioni, istituzioni e comunità capaci di affrontare conflitti, disuguaglianze e fragilità sociali
- **Guerra, memoria e cura del trauma** | Come rendere visibili le conseguenze umane dei conflitti contemporanei attraverso testimonianze, immagini e racconti
- **Linguaggi della Pace: arte, spiritualità e immaginazione** | Cinema, musica, spiritualità, letture e immaginazione artistica come strumenti di costruzione e riflessione sulla pace;
- **Pratiche di relazione e comunità** | Laboratori, attività collettive e percorsi esperienziali dedicati alla costruzione di legami e convivenza.



FORUM per la ricerca partecipata
e la cura del legame sociale



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO



UniPace
Rete Università per la Pace



COMUNE DI BERGAMO
ASSESSORATO ALLA PACE



Prospetto riassuntivo delle iniziative della Giornata per la Pace | 27 settembre 2026

AULA	ORE 14.00-15.30	BREAK	ORE 16.00-17.30	ORE 17.45
Aula 1 Fornasa	■ Lavoro e pace: il lavoro può essere uno strumento di costruzione della pace? ACLI Provinciali di Bergamo e Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro – Diocesi di Bergamo		■ Pace con mezzi pacifici? Imparare la Pace – Scuola popolare di nonviolenza (Fondazione Serughetti La Porta)	
Aula 2	■ Porta una parola: letture condivise di pace Cooperativa Ruah		■ Che cos'è la sicurezza? ISPS – Sezione Lombardia	
Aula 4	■ Cosa sogna la città? Laboratorio di cittadinanza riflessiva Movimento Cittadinanza Rifflessiva e AIPP		■ Mappe in mostra Dip. SUS, UniBg e CSV di Bergamo	
Aula 5 Castoldi	■ Fratello sole, sorella luna: Francesco e Chiara per pensare la pace oggi Dip. LFC UniBg			
Aula 6	■ Immaginiamo città riparative Centro InConTra		■ La vita quotidiana a Gaza Tavolo paritetico e Coordinamento UniBg per la Palestina	
Aula 7	■ Cosa significa Educare alla Pace? Dip. SUS UniBg		■ Sport e pace Dip. SUS UniBg	
Aula 8	■ Curare il trauma Tavolo paritetico e Coordinamento UniBg per la Palestina		■ Religioni per la pace ISSR, Ufficio per il Dialogo interreligioso della Diocesi di Bergamo e Dip. SUS UniBg	
Aula Magna				■ Concerto- Conferenza: Pace e guerra
Corridorio Il piano	■ Mostra "Conflitti dimenticati" ACLI Provinciali di Bergamo ■ Mostra "Heart of Gaza" Tavolo paritetico e Coordinamento UniBg per la Palestina			
Chiostro maggiore	■ Mostra "Oltre la soglia" Ufficio per il Dialogo Interreligioso, Diocesi di Bergamo ■ Allestimento "Uni in Fabula per la Pace" Dip. SUS UniBg, Progetto Uni in Fabula			
Chiostrini, Giardino delle Casermette*	■ Attività pratiche e giochi sulla pace per bambine/i e ragazze/i Rotaract Club Bergamo Città Alta ■ Se vuoi la pace costruisci relazioni non violente Generazioni Famiglie e Accoglienza			

(*) o spazio catering in caso di pioggia



centro
ForMe



ASSOCIAZIONE
COORDINAMENTO
della Consuetudine
e delle Consuetudini
della provincia di Bergamo



Rotaract
Club Bergamo Città Alta



UFFICIO PASTORALE
SOCIALE E DEL LAVORO





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO



Negli ultimi anni l'evolversi della situazione internazionale ci ha restituito la consapevolezza che la pace, che ha contraddistinto gran parte della nostra vita dal dopoguerra a oggi, non è un bene garantito, ma una condizione da custodire, proteggere e promuovere continuamente, non solo a livello globale e politico, ma anche nelle nostre relazioni quotidiane, nelle famiglie, nelle comunità e nelle città.

È a partire da questa consapevolezza che diverse realtà istituzionali, associative e sociali del territorio bergamasco si sono unite nel *Forum per la ricerca partecipata e la cura del legame sociale*, promuovendo una serie di iniziative dedicate alla sensibilizzazione, alla formazione e alla promozione di una cultura della pace e della nonviolenza nei contesti della vita quotidiana.

L'Università degli studi di Bergamo, promotrice del Forum, apre le proprie aule e i propri spazi per ospitare iniziative pensate come occasioni di incontro, confronto e condivisione di conoscenze, competenze e pratiche maturate dalle molte realtà del territorio impegnate sui temi della pace, della giustizia sociale e della convivenza civile.

Questi momenti intendono favorire il dialogo tra punti di vista differenti, promuovendo un atteggiamento di ascolto autentico, riflessivo e partecipato, orientato alla costruzione di soluzioni condivise. L'obiettivo è contribuire alla diffusione di una cultura della pace fondata sulla responsabilità collettiva, sulla partecipazione democratica e sulla conoscenza critica delle dinamiche che rendono possibile - oppure ostacolano - la convivenza pacifica all'interno delle società e tra i popoli.

L'iniziativa si rivolge a ragazze e ragazzi, giovani, studentesse e studenti, docenti, educatori ed educatrici, amministratori e amministratrici pubblici, operatori e operatrici sociali, associazioni, movimenti, famiglie, comunità e a tutte le cittadine e i cittadini che desiderano contribuire alla costruzione di contesti sociali più giusti, inclusivi e pacifici.

In questo percorso, l'Ateneo collabora attivamente con la Rete delle Università per la Pace (RUniPace), di cui fa parte, promuovendo iniziative comuni a livello nazionale.

27 set 2026 | GIORNATA E MARCIA PER LA PACE
Una giornata aperta alla cittadinanza, dedicata alla pace, alla convivenza e alla partecipazione
CAMMINARE | INCONTRARSI
IMMAGINARE LA PACE

Programma completo:
<https://shorturl.at/i6HIF>



Partecipazione gratuita.
Per iscriversi agli eventi del pomeriggio e al Concerto-Conferenza:
<https://forms.gle/euHoCXNNy35geXnA8>

